



Comune di San Pietro Vernotico

Provincia di Brindisi

AREA 3

Lavori Pubblici – Protezione Civile – Sportello Unico Attività Produttive
Commercio – Promozione del Territorio – Patrimonio
Entrate Patrimoniali – Cimitero

Rep. n. _____

del _____

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO DI SERVIZI

(SOTTOFORMA DI SCRITTURA PRIVATA NON AUTENTICATA)

per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione relativamente ai *“Lavori di adeguamento strutturale del Palazzetto dello Sport Comunale di Via Ancona”*

Importo Totale Intervento € 180.000,00.

C.I.G. Z9A30D8CBE

L'anno **duemilaventuno**, il giorno ____ del mese di ____, nella residenza comunale di San Pietro Vernotico, si sono costituiti:

- da una parte:

l'**Arch. Diego PERRONE**, nato a Campi Salentina (LE) il 3.01.1971 – C.F. PRR DGI 71A03 B506F – Responsabile dell'Area 3 del Comune di San Pietro Vernotico, il quale agisce in quest'atto non in proprio ma in nome e per conto del Comune medesimo, avente codice fiscale 80001910746, ove domicilia per ragioni d'ufficio e che rappresenta in forza dell'art. 107, c. 3, lett. c), e dell'art. 109, c. 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., giusto Decreto del Sindaco n. 29 del 20.11.2019, che di seguito sarà brevemente chiamata **“Amministrazione”**,

- dall'altra parte:

l'**Ing./Arch./Geom. ____**, nato ____ (__) il ____/____/____ – C.F. ____ – e residente in ____ (__) alla Via ____, n. ____, iscritto all'Ordine degli ____ della Provincia di ____ al n. ____;
che di seguito sarà brevemente chiamato **“Professionista”**.

PREMESSO

che con Determinazione n. ____ del ____, il Responsabile dell'Area 3 ha determinato, ai sensi all'art. 36, c. 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE”*, di affidare al professionista sopra riportato, l'incarico in epigrafe alle condizioni del presente disciplinare approvato, in schema, quale allegato alla predetta determinazione.

Si conviene e si stipula quanto appresso

Art. 01 – CONDIZIONI GENERALI

Le premesse sono parte integrante della presente convenzione.

Art. 02 – NATURA DELL'INCARICO

L'Amministrazione affida al professionista l'incarico per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, relativamente al progetto dei *“Lavori di adeguamento strutturale del Palazzetto dello Sport Comunale di Via Ancona”* dell'importo totale di € 180.000,00.

L'incarico viene svolto sotto le direttive generali dell'Ente, nonché sotto la sorveglianza del Responsabile Unico del Procedimento che impartirà le necessarie istruzioni.

Le prestazioni affidate, così ripartite, non possono essere subappaltate.

Art. 03 – LEGISLAZIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

il Professionista incaricato, nell'espletamento dell'incarico ricevuto, è obbligato all'osservanza:

- del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50, recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori*

nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

- del D.P.R. 5.10.2010 n. 207, recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”, nella parte ancora vigente e non abrogata dal D.Lgs. n. 50/2016;
- del D.Lgs. 9.04.2008 n. 81, recante “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- del D.M. 19.04.2000 n. 145, recante “Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici”, nella parte ancora vigente e non abrogata dal DPR n. 207/2010;
- L.R. 11.05.2001 n. 13, recante “Norme regionali in materia di opere e Lavori Pubblici”, nella parte ancora compatibile con la nuova normativa nazionale sui LL.PP.;
- di tutta la normativa tecnica applicabile all'intervento di che trattasi (strutturale, impiantistica, antincendio, sul contenimento dei consumi, sull'abbattimento delle barriere architettoniche, di tipo ambientale, ecc.).

Il Professionista, con la firma del presente disciplinare, dichiara di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dall'affidamento di servizi pubblici previste dall'art 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici) nonché dichiara la insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013 ed alla determinazione ANAC n. 833 del 3.08.2016.

Con certificati Inarcassa/Cassa Geometri:

- Prot. n. ___ del ___;

è stata verificata da parte dell'Amministrazione la regolarità contributiva del Professionista.

Il Professionista è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di incarico e dagli atti dallo stesso richiamati, è obbligato all'osservanza della L. 143/1949, della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.

Il Professionista, con la firma del presente disciplinare, dichiara di aver preso visione dello schema di disciplinare d'incarico, accettandone in ogni parte i contenuti, e di essere in grado di svolgere tutte le prestazioni richieste.

Ai sensi dell'art. 9 del D.L. 1/2012, convertito dalla L. 27/2012, il Professionista ha prodotto la polizza assicurativa “per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale”:

- N. ___ rilasciata dalla società ___ con scadenza ___.

Art. 04 – COMPITI DA SVOLGERE

Il Professionista dovrà espletare a propria cura e spese l'incarico di cui all'art. 2 del presente disciplinare.

Le modalità di svolgimento di tutte le prestazioni, oltre che conformi alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dovranno rispettare il D.P.R. 207/2010 e s.m.i., la vigente normativa nazionale e regionale in materia di opere pubbliche ed ogni altra norma vigente per quanto compatibile, nonché le direttive, i criteri e le procedure impartite dal Responsabile Unico del Procedimento.

Per l'incarico di cui agli artt. 91 e 92 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., la figura giuridica del coordinatore per la sicurezza è assunta dal tecnico sottoscrittore, che dichiara espressamente di essere in possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione del relativo incarico, di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., requisiti in essere tanto alla data di sottoscrizione del presente contratto quanto vigenti per tutta la durata dell'incarico medesimo.

Resta a carico del Professionista ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione.

Il Professionista è obbligato, altresì, ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

Il Professionista è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione.

Il Professionista è, inoltre, obbligato a partecipare a riunioni collegiali, indette dall'Amministrazione affidante anche in orari pomeridiani, a semplice richiesta dell'Amministrazione.

Art. 05 – ALTRE PRESTAZIONI EVENTUALI DA SVOLGERSI SOLO SU ORDINE SPECIFICO

Nell'eventualità che, nel corso dell'esecuzione dei lavori previsti in progetto, l'Amministrazione ritenga necessario introdurre varianti ed aggiunte al progetto stesso (perizie di variante, di completamento, ecc.), il Professionista ha l'obbligo di redigere gli elaborati relativi alla sicurezza che sono richiesti a tale scopo. La stessa Amministrazione può, però, far eseguire da terzi, senza alcuna motivazione, una o più d'una delle stesse prestazioni, a proprio insindacabile giudizio.

Le prestazioni di cui sopra sono effettuate e compensate solo in seguito a specifico ordine scritto dell'Amministrazione concernente la singola prestazione, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., ed in ogni caso dopo l'assunzione del relativo impegno di spesa.

Nessuna variazione progettuale, sospensione delle prestazioni, modifiche o varianti, ancorché ordinata o pretesa come ordinata dagli uffici, dal Responsabile Unico del Procedimento, dagli amministratori o da qualunque altro soggetto, anche appartenente all'Amministrazione committente e anche se formalmente competente all'ordine, può essere eseguita o presa in considerazione se non risulti da atto scritto e firmato dall'autorità emanante; in difetto del predetto atto scritto, qualsiasi responsabilità, danno, ritardo o altro pregiudizio che derivi al lavoro, compresa l'applicazione delle penali previste dal presente disciplinare, sono a carico del Professionista.

Il Professionista risponde, altresì, dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto in seguito alle variazioni, sospensioni o altri atti o comportamenti non autorizzati.

In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore, nonché qualunque evento, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al Responsabile Unico del Procedimento.

Non sono dovuti compensi, rimborsi, indennità o altro per le modifiche progettuali o per le ulteriori attività conseguenti alle indicazioni o prescrizioni previste dall'iter autorizzativo o da eventuali norme sopravvenute nelle diverse fasi di espletamento dell'incarico.

Nel caso in cui il ritardo si protragga oltre giorni 10 (dieci), l'Amministrazione ha facoltà insindacabile di dichiararsi libera da ogni impegno verso il Professionista inadempiente, senza che questi possa pretendere compensi o indennità di sorta sia per onorari sia per rimborso spese, salvo l'eventuale ulteriore richiesta di risarcimento a causa del danno determinato.

dalla eventuale revoca del finanziamento concesso.

Il Professionista dovrà informare regolarmente il Responsabile Unico del Procedimento circa il regolare andamento dell'incarico.

Art. 08 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte del Professionista, in qualunque fase delle prestazioni, qualora ritenga di non dare seguito alle ulteriori fasi esecutive. In tali casi al Professionista è corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte fino a quel momento.

E' facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, in particolare quando il Professionista sia colpevole di ritardi pregiudizievoli, come specificato nel precedente articolo 7.

E' facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, quando il Professionista contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartite dal Responsabile Unico del Procedimento, oppure per manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio richiesto, ovvero non produca la documentazione richiesta.

La risoluzione di cui ai precedenti commi avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno quindici giorni di preavviso.

Per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice Civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Rimane salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere i danni per l'inadempimento, per la necessità di procedere all'affidamento di nuovi incarichi, per il ritardo nella realizzazione dell'opera e per l'eventuale revoca del finanziamento concesso, restando il Professionista sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Il Professionista si obbliga, nell'esecuzione dell'incarico, al rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici approvato con D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento dei Dipendenti Comunali approvato dal Comune di San Pietro Vernotico con Deliberazione di G.C. n. 14 del 28.01.2014. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

Art. 09 – CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono devolute all'autorità giudiziaria competente del Foro di Brindisi, con esclusione della competenza arbitrale.

Art. 10 – DOMICILIO DEL PROFESSIONISTA

Per quanto riguarda l'incarico affidato, il Professionista eleggerà domicilio presso la sede dell'Amministrazione, sita alla Piazza G. Falcone – 72027 – San Pietro Vernotico (BR).

Per ogni comunicazione inerente il presente incarico, il Professionista indica i seguenti recapiti:

Via __ n. __ – CAP __ – __ ().

tel. __, fax __, cell. __, pec __ .

Art. 11 – SPESE

Tutte le eventuali spese relative alla presente convenzione (bollo, eventuale registrazione, ecc.) sono a carico del Professionista.

Letto, approvato e sottoscritto confermando tutti gli articoli del presente disciplinare in segno di completa accettazione senza riserva alcuna.

L'Amministrazione:

Arch. Diego Perrone _____

La Professionista:

Ing./Arch./Geom. _____

Imposta di registro: "Registrazione solo in caso d'uso", ai sensi del D.P.R. 131/1986 e s.m.i., Tariffa, Parte II, art. 2, c. 1).

Imposta di bollo: Assolta con il deposito da parte dell'appaltatore di n. 1 (uno) contrassegno di € 16,00 che riporta il seguente numero identificativo __ in data __/__/__ e la successiva apposizione dello stesso sulla copia analogica del presente contratto ed allegati, conservata agli atti dell'Area 3.